

IL RICORDO di ANTONIO PATUELLI

ADDIO A **OSTELLINO** FILOSOFO DELLA LIBERTÀ

PIERO OSTELLINO è stato soprattutto un filosofo della democrazia e delle libertà, appassionato nelle grandi discussioni fra le idee democratiche e le ideologie rigide e totalitarie che si sono scontrate fra loro anche con guerre mondiali e in mezzo secolo di guerra fredda. Piero, negli ultimi decenni, alternava i suoi soggiorni fra la casa di Milano e quella nella dolce campagna provenzale, dove si uniscono e confondono le lingue italiana e francese e dove la stanza più importante è il suo studio, tutto pieno di libri, soprattutto di filosofia della storia e delle idee. Piero prediligeva i filosofi della libertà, britannici come Locke, Hume e Adam Smith, o francesi come Tocqueville. Ogni suo ragionamento

partiva proprio da principi filosofici, l'esame di ogni momento era basato sul metodo del dubbio, non per portarlo all'irresolutezza, ma per sottoporre ogni evento a verifica scientificamente filosofica. Nato a Venezia, **Ostellino** era cresciuto prevalentemente a Torino dove fondò il Centro studi economici e sociali non a caso intestato a Luigi **Einaudi** e che Piero animò per decenni assieme a due altri filosofi della libertà, Valerio Zanone e Giuliano Urbani. Cresciuto nel confronto intellettuale con quel "mostro" (così era soprannominato) di cultura internazionale che era Giovanni Malagodi, **Ostellino** è stato giornalista (anche direttore del "Corriere della Sera") e scrittore,

corrispondente a Mosca e Pechino nei duri anni Settanta, quando le dittature erano più rigide ed il confronto Est-Ovest più forte. Piero coniugava le sue doti di filosofo della libertà con verifiche concrete, quasi scientifiche, nei regimi del comunismo reale. **I SUOI ORIZZONTI** erano ampissimi: è sempre stato un intellettuale disorganico alla politica, non ha mai accettato candidature o militanze. **Ostellino** è stato un uomo di pensieri profondi, che confrontava e collegava cultura e democrazia, domandandosi sempre quali soluzioni di libertà prospettare, quali modelli di democrazia proporre, mai rassegnandosi alla decadenza della democrazia libera occidentale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lutto nel mondo del giornalismo e della cultura per la morte di Piero **Ostellino. Nato a Venezia il 9 ottobre 1935, **Ostellino** è scomparso all'età di 82 anni. Autore di numerosi saggi di carattere storico e politico, raccontò da giornalista la politica italiana e mondiale senza lesinare critiche. Dal 1984 al 1987 è stato direttore del "Corriere della Sera".**

